

L'industria verde supera per ricavi aerospazio e difesa



24.03.2010

Le aziende della green economy hanno raggiunto un fatturato globale di 534 miliardi di dollari, contro i 530 miliardi fatturati da difesa a aerospazio

Il Financial Times, pubblicando uno studio dell'agenzia Hsbc, ha rilevato una novità sfuggita a molti: le imprese che vendono beni e servizi a basso contenuto di CO2 nel 2008 hanno generato maggiori ricavi del comparto globale dell'aerospazio e difesa combinati, facendo del settore uno dei capisaldi dell'economia globale.

Le società che nel mondo producono energia rinnovabile, società nucleari, di gestione dell'energia, società di gestione delle acque e dei rifiuti, hanno raggiunto un fatturato globale di 534 miliardi di dollari, contro i 530 miliardi fatturati da difesa e aerospazio.

In Italia il comparto dichiara ricavi per 12 miliardi di euro con una forza lavoro di 64.000 addetti. Nonostante la recessione i ricavi nel mondo dell'industria verde sono aumentati del 75%. Secondo Joaquim De Lima, capo della ricerca quantitativa sull'azionario della banca internazionale, i risultati sono "sorprendenti e molto incoraggianti" alla luce della crisi finanziaria. "Questo dimostra quanto il settore stia diventando importante per l'economia globale".

L'analista osserva che il settore ha superato i tassi di crescita previsti tre anni fa da Lord Stern, nel suo famoso rapporto sull'economia del cambiamento climatico compilato per il governo di Londra. Stern stimava che il fatturato dell'industria verde avrebbe raggiunto i 500 miliardi di dollari nel 2050. Secondo De Lima i ricavi dell'economia verde potrebbero superare i 2.000 miliardi di dollari entro il 2020.